FARMAÈ S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE SEMESTRALE

AL **30 GIUGNO 2020**

INDICE

Corporate governance Pag. 3

RELAZIONE SULLA GESTIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2020

Premessa Pag. 5

Descrizione dell'azienda e modello di business Pag. 6

Programmi futuri e strategia Pag. 7

Andamento del mercato di riferimento e normativa Pag. 9

Andamento della gestione Pag. 14

Eventi rilevanti del periodo Pag. 20

Eventi significativi dopo la chiusura del semestre Pag. 21

Evoluzione prevedibile della gestione Pag. 21

Principali fattori di rischio a cui è esposta l'Azienda Pag. 22

Attività di direzione e coordinamento Pag. 23

Rapporti con parti correlate e controllate Pag. 23

Altre informazioni Pag. 23

Informativa Covid Pag. 24

BILANCIO DI PERIODO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

Stato patrimoniale attivo Pag. 27

Conto economico Pag. 30

Rendiconto finanziario indiretto Pag. 31

Nota Integrativa Pag. 34

Relazione della Società di Revisione Pag. 67

CORPORATE GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riccardo Iacometti	Presidente e AD
Giuseppe Cannarozzi	Consigliere
Alberto Maglione	Consigliere
Giovanni Bulckaen	Consigliere
Dario Righetti	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Alberto Colella	Presidente
Marco Guidi	Sindaco Effettivo
Monica Barbara Baldini	Sindaco Effettivo
Fabio Panicucci	Sindaco Supplente
Massimo Mano	Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.a.

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Farmaè S.p.A., con sede legale in Viareggio (LU) 55049, Via Aurelia Nord, 141
C.F., Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca n. 02072180504
R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. LU-219335
Capitale sociale Euro 2.867.000 sottoscritto e versato

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 19 giugno 2019 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021, ad eccezione del Consigliere Giovanni Bulckaen che è stato nominato dall'Assemblea del 06 Luglio 2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021.
Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 29 novembre 2018 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, ad eccezione del (i) sindaco supplente Massimo Mano che è stato nominato dall'Assemblea del 29 maggio 2019 e del (ii) sindaco effettivo Marco Guidi che è stato nominato dall'Assemblea del 06 Luglio 2020, entrambi in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.
La società di revisione sarà in carica per il triennio 2019-2021.

farmaè

RELAZIONE SULLA GESTIONE SEMESTRALE AL **30 GIUGNO 2020**

PREMESSA

Signori Azionisti,
il bilancio intermedio relativo al 1° semestre 2020, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia il continuo processo di crescita intrapreso dalla società nei precedenti esercizi. I principali indicatori sull'andamento della società sono in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i ricavi, infatti, pari ad Euro 31.309.826, sono in crescita del 76% rispetto al primo semestre 2019 mentre il Margine Operativo Lordo (EBITDA) "nominale" è pari a Euro 825.819 ed il Margine Operativo Lordo (EBITDA) "adjusted", calcolato come dettagliato nel proseguo della relazione, è pari ad Euro 1.069.473. Il risultato di periodo evidenzia, tuttavia, una perdita pari ad Euro 293.933. Tale risultato è stato ottenuto dopo l'imputazione delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi Euro 588.237, dopo la rilevazione della quota TFR lavoratori dipendenti di competenza del periodo per Euro 59.404, nonché dopo aver rilevato imposte correnti per Euro 16.147 e imposte anticipate per Euro 108.675.
Per quanto attiene la situazione finanziaria della Società segnaliamo che la gestione reddituale, nonostante il risultato economico finale, come sopra esposto, ha generato cassa operativa per Euro 1.597.937, segno di una gestione sana, mentre i flussi finanziari dell'attività di investimento evidenziano i continui investimenti effettuati dalla Società. Rileviamo, infine, che la Posizione Finanziaria Netta (PFN) è positiva, pari a Euro + 2.607.017, in crescita rispetto alla PFN registrata al 31/12/2019 di Euro + 2.171.312.
Come sarà illustrato, inoltre, anche nella parte finale della presente relazione nel paragrafo "Informativa Covid", ci preme evidenziare che i risultati sopra evidenziati sono stati conseguiti nel primo semestre 2020 in una situazione di piena emergenza sanitaria nazionale e internazionale. Tale fattore, se pur non ha influenzato negativamente la gestione aziendale in termini di volumi di fatturato on line, che sono addirittura aumentati, ha comunque influenzato negativamente il conto economico aziendale in termini di "costi Covid" sostenuti per l'acquisto di dispositivi di sicurezza e per l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, nonché in termini di maggiori costi di logistica conseguenti l'organizzazione di allestimento nei mesi di Marzo e Aprile in tre turni giornalieri ed, infine, in termini di maggiori costi di trasporto dovuti a consegne non eseguite per sopraggiunte chiusure improvvise e imprevedibili di "zone rosse" in circa 2.500 comuni.
Non ultimo segnaliamo il sostenimento di costi a fronte di attività di promozione, necessaria per il rafforzamento del marchio Farmaè e per una maggiore identificazione sul mercato nazionale.
L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato, ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti effettuati e ai principali indicatori dell'andamento economico e della situazione patrimoniale-finanziaria.
La presente relazione sulla gestione di Farmaè S.p.A. al 30 giugno 2020 (la "Relazione") è redatta secondo quanto disciplinato dal Codice civile, nonché secondo i Principi contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Evidenziamo che nella relazione sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance, che il management sfrutta per monitorare e valutare l'andamento della Società.

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E MODELLO DI BUSINESS

Overview della Società

Farmaè S.p.A. è oggi il primo "*e-retailer onlife*"[1] in Italia (in termini di fatturato e dimensioni) di prodotti per la salute e il benessere della persona e degli animali domestici.
Nata nel 2014, Farmaè S.p.A opera prevalentemente nell'eCommerce tramite la propria piattaforma *web* (con oltre 20 milioni e 836 mila di visitatori nel primo semestre 2020 e 3,7 milioni di prodotti venduti nel primo semestre 2020 rispetto ai 2 milioni del primo semestre 2019), e attraverso 10 punti vendita ripartiti in 9 punti vendita a marchio Farmaè (Viareggio Via Aurelia Nord, 129; Sarzana Piazza S.Giorgio 2; Cecina via Montanara n. 52, Migliarino Pisano Via di Traversagna 29 e i restanti cinque presso l'Ospedale della Versilia, l'Ospedale San Luca di Lucca, l'Ospedale San Jacopo di Pistoia, l'Ospedale Santo Stefano di Prato e l'Ospedale Massa Carrara Apuane) e 1 punto vendita a marchio Beautyè a Viareggio in Viale Marconi 84.
Farmaè S.p.A commercializza attualmente, attraverso i marchi Farmaè e Beautyè, 14 categorie di prodotto: cosmetici; integratori/dietetici; parafarmici; dispositivi medici; infanzia; erboristeria; omeopatici; ausili/ortopedici; farmaci da banco; veterinari; make up; skincare; fragranze, prodotti per capelli) - con circa 44.000 referenze totali.
Farmaè S.p.A ha una doppia anima: l'anima "Farma/Beauty" (riferita al settore "Salute e Benessere" e "Beauty") che esprime nel suo essere uno dei principali *player* distributivi italiani e l'anima "Tech" essendo a tutti gli effetti anche un'azienda tecnologica in grado di posizionarsi sul mercato con tutti i criteri di modernità e innovazione che un importante *player* digitale oggi ha sul mercato.
Il valore di Farmaè S.p.A si concretizza infatti (i) nei milioni di consumatori *online* e nelle migliaia di clienti nei punti vendita (*Data Economy*), (ii) nella sua capacità, in quanto azienda tecnologica (Tech), di suggerire continui sviluppi *tech* in grado di fornire diverse soluzioni alle esigenze del cliente e dell'industria di settore (Omnicanalità) e (iii) nella trasversalità e scalabilità di un'offerta integrata nel settore di riferimento.
Farmaè S.p.A è riconosciuta dal mercato come una Piattaforma Commerciale Integrata e un Media di riferimento nel settore della Salute e Benessere e nel settore del Beauty, principalmente grazie ai seguenti fattori:
- modello di business unico e di successo che sfrutta i vantaggi offerti dall'approccio omnicanale, creato con l'obiettivo di generare valore sia per il Cliente che per l'Industria;
- un'offerta commerciale ampia e integrata per essere punto di riferimento unico per il cliente nel comparto Salute e Benessere e un approccio nuovo e scalabile nelle logiche di cross selling grazie all'ingresso nel comparto Beauty con il progetto Beautyè;
- partnership consolidate con le multinazionali del settore;
- management team con forte esperienza nei settori di riferimento, marketing, tech, Digital Economy e Big Data;
- costante attenzione all'innovazione tecnologica sia a livello di azienda sia a livello di Web Site per sfruttare a pieno i vantaggi del Web 3.0 e 4.0;

1. *"Onlife"* è un termine coniato dal filosofo Luciano Floridi, Professore di Filosofia ed Etica dell'informazione all'Università di Oxford, presidente di un *think tank* promosso dalla Commissione Europea e dedicato all'approfondimento degli effetti della rivoluzione digitale sul mondo dei consumi; rappresenta un nuovo paradigma economico dove *online* e *offline* diventano una sola cosa.

- attenzione al cliente grazie al suo Customer Care e alla sua Logistica.
Grazie ad un modello di business innovativo, Farmaè S.p.A si propone come un punto di riferimento per il Cliente e per l'Industria. Farmaè S.p.A, nel condividere la nuova filosofia "Onlife", intende mettere al centro delle sue attività circolari il Cliente Finale rispondendo in modo innovativo, immediato, veloce e pragmatico ad ogni sua esigenza ed assicurandogli una customer experience unica indipendentemente dal canale di acquisto utilizzato. La Società sviluppa inoltre partnership con le principali realtà industriali del settore, dalle quali viene oggi percepita non solo come un importante cliente, ma anche come un Media Platform attraverso cui migliorare la conoscenza del mercato e veicolare la comunicazione in maniera efficace verso i propri consumatori.

PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIA

Farmaè S.p.A intende proseguire nella sua strategia di crescita e di sviluppo migliorando il proprio modello di business, che lo contraddistingue sul mercato.

Ampliamento dell'offerta prodotti

L'obiettivo della Società, nel corso dei prossimi tre anni, è quello di aumentare ulteriormente la base utenti, grazie all'implementazione di iniziative a spot e incentivi continuativi, mantenendo tuttavia il tasso di conversione e lo scontrino medio sostanzialmente in linea con i risultati ottenuti nel 2019 e nei primi 6 mesi del 2020.
Al fine di supportare la crescita degli utenti, Farmaè S.p.A prevede di allargare l'offerta dei propri prodotti e ciò grazie all'ampliamento della nuova categoria merceologica relativa ai prodotti per la cura degli animali includendo nuovi prodotti del mass market nonché prodotti che oggi sono commercializzati sul canale del lusso e professionale con il progetto Beautyè nel quale l'azienda intende incrementare considerevolmente l'offerta per la fine del 2020 così da diventare un continuo e preciso riferimento del mercato.

Ampliamento della capacità logistica

Avendo necessità di migliorare sempre le performance di servizio in termini di consegna, anche alla luce degli obiettivi di sviluppo del business, Farmaè Spa ha dato seguito ad un ulteriore programma di sviluppo della linea di automazione del nuovo magazzino ubicato in provincia di Pisa con una superficie di circa 5.000 mq, così da migliorare la velocità di prelievo del picking e il volume necessario alle logiche di stoccaggio per aumentare e migliorare le performance di evasione giornaliera.

Apertura di nuovi punti vendita

L'obiettivo di Farmaè S.p.A è quello di aprire ulteriori punti vendita sul territorio italiano, tra cui un nuovo format di più ampie dimensioni, circa 300 mq in grado di accogliere, in una unica logica di concept store, le due diverse tipologie di anime commerciali di Farmaè Spa: Farmaè e Beautyè.
Il nuovo concept – concepito anche come strumento di branding al fine di aumentare la propria visibilità sul mercato - prevede l'implementazione di una serie di tecnologie per facilitare e velocizzare l'attività di shopping del cliente tra le quali anche totem interattivi per selezionare i prodotti e pagarli direttamente con carta di credito senza dover andare alla cassa.

Rafforzamento dei rapporti con i partner strategici

Farmaè S.p.A punta a consolidare ulteriormente il suo posizionamento nei confronti dei suoi partner come media su cui attivare azioni di marketing e comunicazione; il consolidamento di tale posizionamento consentirà alla Società di beneficiare sia in termini economici (grazie ai ricavi di co-marketing) sia in termini di visibilità sul mercato. L'asset Media sarà valorizzato sia per il brand Farmaè che per il brand Beautyè e si avvarrà anche di profonde logiche di relazione tra le due diverse *intelligence* di progetto che confluiranno in un'unica *value proposition*.

Valorizzazione del marchio "Farmaè" e "Beautyè"

La strategia della Società è volta ad accrescere la rilevanza del marchio "Farmaè" e "Beautyè" e farli diventare marchi di rilevanza nazionale, anche attraverso: (i) l'aumento della propria presenza fisica sul territorio nazionale tramite una rete sempre maggiore di punti vendita; (ii) investimenti nella comunicazione istituzionale; e (iii) ulteriore rafforzamento del dipartimento di marketing.

Inserimento di nuove figure nell'organigramma aziendale

La Società, per garantirsi una crescita sostenibile nel lungo periodo, ha inoltre pianificato l'ingresso di nuove figure in tutte le aree chiave del suo business, come ad esempio il Customer Care, il Marketing (con marketing manager dedicati alle diverse categorie merceologiche), gli acquisti e il controllo di gestione interno, oltre chiaramente l'aumento del numero di farmacisti e personale di magazzino.

ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO E NORMATIVA

Overview del mercato Online in Italia nel 2019 (Osservatorio Politecnico)

Nel 2019 è proseguita la crescita dell'eCommerce B2C in Italia. Il valore degli acquisti online ha sfiorato nel 2019 i 31,6 miliardi di Euro, + 15% rispetto al 2018: l'incremento in valore assoluto è il più alto di sempre (4,1 miliardi di Euro).

Anche nel 2019 la crescita è stata trainata dall'acquisto di prodotti, che raggiungono i 18,1 miliardi di Euro (+21%) grazie a 281 milioni di ordini e a uno scontrino medio di circa 66 Euro. Sono positivi i risultati fatti registrare sia dai comparti storici (Informatica ed elettronica di consumo e Abbigliamento) sia da quelli emergenti (Arredamento & Home living, Food & Grocery, e Beauty).

Nel 2019 le spedizioni eCommerce B2C, esclusi i resi, raggiungono il numero record di 318 milioni.

La componente dei servizi è entrata, invece, in una fase di maturità: con un incremento di quasi un miliardo di Euro (+8%) raggiunge i 13,5 miliardi di Euro grazie a 60 milioni di ordini e a uno scontrino medio di circa 288 Euro.

Tra i settori merceologici, da registrare una performance di interesse per il comparto del Beauty, con l'acquisto di profumi e cosmetici per un valore di 568 milioni di Euro (+27%).

Nel 2019 il valore degli acquisti online da Smartphone costituisce il 40% dell'eCommerce totale (era il 34% nel 2018). Il Desktop, pur rimanendo il device preferito per fare shopping online, passa dal 60% nel 2018 al 55% nel 2019, mentre il tablet si riduce dal 6% al 5%. Nei principali comparti di prodotto lo smartphone ha una quota sull'eCommerce totale molto elevata e arriva già in alcuni casi a rappresentare il principale device di acquisto (il 50% degli acquisti a valore nell'Abbigliamento, 49% nell'Arredamento e Home Living, 48% nel Beauty).

Lo smartphone diventerà il primo canale per l'eCommerce nel suo complesso tra il 2020 e il 2021. Alla base dello sviluppo del canale ci sono una maggiore sensibilità dei merchant nella progettazione di Costumer Journey nativamente mobile, la diffusione e la frequenza d'uso dei dispositivi mobili (dal 2016 lo smartphone è diventato il dispositivo più usato per connettersi a Internet) e il miglioramento dell'infrastruttura tecnologica in termini di copertura e connessione. Lo smartphone è poi adatto a favorire tutti quegli acquisti di impulso, personalizzati (sulla base delle informazioni "personali" salvate sul dispositivo) e omnicanale (acquisto online in store).

Nel 2019 l'Export, inteso come il valore delle vendite da siti italiani a consumatori stranieri, valeva 4,4 miliardi di Euro (+13% rispetto al 2018) e rappresentava il 15% delle vendite e Commerce totali. L'Export di servizi, pari a circa 14 miliardi di Euro (+12% rispetto al 2018) è stato spinto dal settore Turismo mentre quello dei Prodotti, grazie a una crescita del +13%, valeva circa 3 miliardi di Euro e rappresentava il 67% delle vendite totali oltreconfine. Le principali direttrici dell'Export digitale di prodotto sono rappresentate dall'Europa, che attrae il 58% circa del flusso e del valore e dagli Usa (20%). Seguono alcuni Paesi del sud-est asiatico, come Cina (4%) e Giappone (3% e Russia (3%).

Outlook per il 2020 (Osservatorio Politecnico)

Nel 2020 accelera la crescita degli acquisti online dei prodotti: l'eCommerce dei prodotti è previsto raggiungere i 22,7 miliardi nel 2020 (+26%), 4,7 miliardi di Euro in più rispetto al 2019.

Gli elementi caratterizzanti di questi dati sono almeno tre: innanzitutto una maggiore penetrazione del mondo eCommerce rispetto al totale retail, passando dal 6% all'8%. Il secondo dato è che, mentre i settori più maturi nell'ambito del commercio elettronico salgono con un tasso contenuto, quelli che stanno dando la maggiore spinta sono i comparti emergenti, come il food&grocery che genera 2.5 miliardi di Euro (+56%) e l'arredamento e Home Living, con un giro di affari di 2,3 miliardi di Euro e un indice di crescita che si attesta sul +30%. Tra i settori trainanti spiccano il mercato farmaceutico, quello del benessere e della bellezza e anche i beni legati a sport&fitness.

Complice anche il lungo lockdown dovuto alla pandemia da Covid19, e questo è il terzo dato, reggono e crescono sia l'informatica che l'elettronica di consumo (sei miliardi di Euro di fatturato e un +18% rispetto al 2019) l'abbigliamento (3,9 miliardi e un +21%) e anche l'editoria (1.2 miliardi di Euro e un + 16%).

Questi dati rappresentano come l'eCommerce italiano sia ormai diventato parte complessiva del mercato e i consumatori si stanno sempre più orientando verso questo tipo di acquisto, consentendo al canale di assumere oggi un ruolo determinante nella riprogettazione delle strategie di vendita e di interazione con i consumatori.

Lato domanda, la crescita dei Web Shopper (+2 milioni nel 2020), la maggior dimestichezza e fiducia nell'online e nei pagamenti digitali (anche da parte di chi online acquistava già) stanno generando un effetto positivo nello sviluppo dell'eCommerce.

Durante il lockdown, nonostante la maggior parte degli italiani fosse- bloccata nelle proprie case, non è stato segnalato un calo nell'utilizzo dello smartphone per abilitare gli acquisti eCommerce. L'eCommerce da smartphone, nella componente di prodotto, supera nel 2020 l'incidenza del 50%: per l'esattezza arriva a pesare il 56% degli acquisti online totali. Gli acquisti eCommerce da smartphone nel 2020 sono stimati pari a 12,8 miliardi di Euro, con un incremento del +42% rispetto ai 9 miliardi del 2019. Alla base dello sviluppo del canale ci sono una maggiore sensibilità dei venditori nella progettazione online nativamente mobile, la diffusione e la frequenza d'uso dei dispositivi e il miglioramento dell'infrastruttura tecnologica in termini di copertura e connessione.

Osservando i dati si rileva quanto ormai il canale online e quello fisico siano vicini e interscambiabili, soprattutto agli occhi dei consumatori, senza contare che durante la pandemia l'eCommerce ha rappresentato il principale canale di approvvigionamento dei consumi e svolge un ruolo fondamentale anche per la ripresa. Il digitale sarà indispensabile anche in futuro non solo per gli oggettivi benefici che il canale online rappresenta ma anche a vantaggio e supporto del fisico, pensiamo ad esempio alla necessità di non affollare un negozio senza però allontanare i clienti: la soluzione del click & collect, ovvero la possibilità di acquistare online e ritirare direttamente in negozio senza code.

Il Mercato di riferimento di Farmaè S.p.A

Il mercato di riferimento per le attività di Farmaè S.p.A è quello della commercializzazione di prodotti per la Salute e Benessere, sia sul canale fisico che sul canale online attraverso il marchio Farmaè e della commercializzazione di prodotti per i Capelli (settore professionale) e del Beauty (Fragranze, Skincare, Make Up) attraverso il marchio Beautyè.

Nel 2019 il valore complessivo del mercato italiano Salute e Benessere[2] distribuito attraverso il canale tradizionale Farmacia e Parafarmacia (escluso online) è stato pari a circa 10,8 miliardi di Euro, (prezzo al pubblico) mentre quello distribuito attraverso il canale online si è attestato a 315 milioni di Euro, (prezzo al pubblico) con un'incidenza di circa il 3% sul totale. Le ultime proiezioni di IQVIA sul mercato di riferimento evidenziano una crescita del mercato online (Semestre 2020 Vs Semestre 2019) del 60%.

Il mercato della Salute e Benessere in Italia comprende principalmente le seguenti categorie di prodotto:

- OTC (Over the counter) ossia tutti i prodotti utilizzati per la cura di patologie minori, inclusi i prodotti di automedicazione, medical device, fitoterapici, omeopatici, etc.
- PEC (Personal Care) ossia prodotti per la cura e igiene della persona, dermocosmesi, igiene orale, igiene personale, etc.
- PAC (Patient Care) ossia prodotti di medicazione test diagnostici, accessori medico-chirurgici, altri prodotti parafarmaceutico, etc.
- NUT (Nutrition) ossia alimenti dietetici, pasti sostitutivi, latte per infanzia, prodotti senza glutine, etc.

Per l'acquisto di questi prodotti non è necessaria la prescrizione medica.

Il tasso di penetrazione del canale online sul canale offline pari al 3% risulta ancora basso, sia in confronto ad altre categorie di prodotto che rispetto ad altri paesi, ma raddoppia di anno in anno. La penetrazione è infatti passata dallo 0,6% del 2017 al 3% per l'anno 2019.

Nel 2019 il valore complessivo del mercato italiano del Beauty distribuito attraverso il canale tradizionale delle profumerie e dei saloni di bellezza è di circa 10 miliardi di Euro, mentre quello distribuito attraverso il canale online si è attestato a 470 milioni di Euro (+22% YoY) con un'incidenza di circa il 4,3% sul totale.

Il mercato Beauty per Farmaè Spa in Italia comprende principalmente le seguenti categorie di prodotto:

- CAPELLI ossia tutti i prodotti per cura e bellezza dei capelli sia in relazione ai prodotti lato consumer che quelli per la derivazione più propriamente professionale
- FRAGRANZE ossia tutti gli alcolici/profumi a sostanze odorose che impreziosiscono l'odore di un individuo
- SKIN-CARE ossia tutti quei prodotti per la cura della pelle delle persone
- MAKE UP ossia tutti quei prodotti di cosmesi decorativa che, attraverso il comunemente inteso "trucco" rendono riconoscibili e attrattivi i caratteri e lineamenti di una persona

Farmaè S.p.A ad oggi opera prevalentemente sul territorio italiano.

Il contesto competitivo di Farmaè S.p.A risulta composto da una parte dagli operatori del canale offline, come farmacie, parafarmacie, profumerie, supermercati e dall'altra dagli operatori del canale online, che include sia operatori specializzati che i siti web di operatori classici.

Nel 2019 Farmaè S.p.A è stata, secondo IQVIA, il primo operatore per vendite online relative al mercato Salute

2 Fonte: IQVIA

e Benessere e alla fine del 2019 ha lanciato sul mercato Beauty il progetto Beautyè.
Secondo le previsioni di IQVIA provider globale di dati e tecnologie avanzate in ambito farmaceutico, il canale online italiano continuerà a crescere a doppia cifra diventando il terzo mercato Europeo dopo Germania e Francia.
Nel 2020 le vendite totali di prodotti farmaceutici online in Europa è previsto che raggiungano i 6,5 miliardi di Euro, contro i 2,5 miliardi di Euro registrati nel 2018. Si ricorda che in Germania, Regno Unito e Paesi Scandinavi è possibile distribuire attraverso il canale online anche il farmaco su prescrizione.

Quadro normativo

Con Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 definitivamente convertito con la Legge n. 248 del 4 agosto 2006 (c.d. Legge Bersani), è stata permessa, per la prima volta in Italia, la vendita al pubblico di farmaci da banco o di automedicazione (OTC) e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica (SOP) in esercizi diversi dalla farmacia, nonché concessa la possibilità di effettuare sconti sul prezzo al pubblico per questa tipologia di prodotti.
Ad aprile 2019 sono registrate sul sito del Ministero della Salute circa 6.400 parafarmacie (di cui circa il 15% corner della GDO) con circa n. 11.520 farmacisti. La quasi totalità delle parafarmacie esercita l'attività come operatore singolo, mentre solo una piccola parte è organizzata in catene (11).
La Legge Bersani ha fissato i requisiti tecnologici, strutturali, organizzativi che tali esercenti devono possedere per l'esercizio dell'attività sopra indicata. Qui di seguito si riportano i più rilevanti:
- deve essere garantita la presenza di un farmacista abilitato alla professione e iscritto all'Albo professionale per tutto l'orario di apertura dell'esercizio commerciale;
- deve essere effettuata comunicazione al Comune e all'Asl di competenza per l'esercizio dell'attività (l'Asl è l'ente che deve effettuare la sorveglianza sanitaria);
- la parafarmacia deve iscriversi nella banca dati centrale ai fini della tracciabilità del farmaco per ottenere un codice identificativo univoco come previsto dal Decreto del Ministro della Salute 15 luglio 2004 (G.U. n.2 del 4 gennaio 2005);
- la parafarmacia deve essere inserita nel sistema di farmacosorveglianza (i.e., insieme delle attività finalizzate all'identificazione, valutazione, comprensione e prevenzione degli effetti avversi o di qualsiasi altro problema correlato all'uso dei medicinali, al fine di assicurare un rapporto beneficio/rischio favorevole per la popolazione) e nel sistema di ricezione degli avvisi di ritiro sequestro di medicinali diffusi dall'AIFA (Agenzia italiana del farmaco che è l'istituzione pubblica competente per l'attività regolatoria dei farmaci in Italia);
- devono essere rispettate tutte le norme in materia di buona conservazione dei farmaci, la temperatura deve essere registrata con appositi apparecchi a registrazione continua;
- per i farmaci SOP e da banco OTC nelle parafarmacie deve essere previsto uno spazio esclusivamente dedicato;
- il magazzino a servizio della parafarmacia per il deposito delle scorte di farmaci deve rispettare le norme di buona conservazione e distribuzione dei farmaci (Decreto Ministeriale 6 luglio 1999 - approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano);

- per la gestione degli alimenti la parafarmacia deve implementare un sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici con riferimento al pericolo di contaminazione sia di natura biologia che chimica o fisica (HACCP - Hazard Analysis and Critical Control Points).

Il Decreto Legislativo 19 febbraio 2014, n. 17, in attuazione della direttiva 2011/62/UE che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano, al fine di impedire l'ingresso di medicinali falsificati nella catena di fornitura legale, ha autorizzato la vendita dei farmaci senza obbligo di prescrizione sul web a determinati termini e condizioni che sono stati successivamente indicati in circolari del Ministero della Salute nel 2016. Dette circolari fissano nel dettaglio le regole per l'operatività di tale vendita online, in particolare gli operatori che intendono effettuare vendite a distanza di farmaci devono ottenere un logo identificativo nazionale, da pubblicare sul proprio sito web, che viene rilasciato, previe opportune verifiche, dal Ministero della Salute. Tale "bollino", conforme alle indicazioni definite dalla Unione Europea (con Regolamento di esecuzione della Commissione Europea n. 699/2014 del 24 giugno 2014 relativo al disegno del logo comune per individuare le persone che mettono in vendita medicinali al pubblico a distanza e ai requisiti tecnici, elettronici e crittografici per la verifica della sua autenticità) e comune a tutti gli Stati membri ha, infatti, la funzione di garantire che il venditore on line sia un soggetto che abbia titolo per commercializzare farmaci ai sensi della normativa vigente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dati Economici gestionali

Il conto economico del primo semestre 2020 di Farmaè S.p.A., riclassificato a valore aggiunto confrontato con quello del primo semestre 2019 è il seguente:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	Sei mesi al 30 giugno 2020	Sei mesi al 30 giugno 2019	Differenza	%
RICAVI NETTI DI VENDITA [a]	31.309.826	17.855.422	13.454.404	76%
VARIAZIONE RIMANENZE	2.564.326	907.539	1.656.787	183%
ALTRI RICAVI	348.692	0	348.692	
P.E. PRODOTTO DI PERIODO [b]	**34.222.844**	**18.762.961**	**15.459.883**	**82%**
CONSUMI DI MATERIE	23.235.411	13.108.412	10.126.999	77%
SPESE PER SERVIZI	8.824.609	3.883.647	4.940.962	127%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	94.046	107.438	(13.392)	(12%)
TOTALE COSTI OPERATIVI EST. [c]	**32.154.066**	**17.099.497**	**15.054.569**	**88%**
V.A. VALORE AGGIUNTO [d=b-c]	**2.068.778**	**1.663.464**	**405.314**	**24%**
COSTO DEL LAVORO [e]	1.242.959	816.893	426.066	52%
M.O.L. Margine operativo lordo [f=d-e] (1)	**825.819**	**846.571**	**(20.752)**	**(2%)**
AMMORTAMENTI ED ACCANT. [g]	588.237	292.757	295.480	
ROGC REDDITO OP. GEST. CARAT. (2) [h=f-g]	**237.582**	**553.814**	**(316.232)**	**(57%)**
PROVENTI FINANZIARI [l]	3.647	450	3.197	
ROGA REDDITO OP. GLOB AZ.[m=h+l]	**241.229**	**554.264**	**(313.035)**	**(56%)**
ONERI FINANZIARI [n]	627.690	363.816	263.874	
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n] (3)	**(386.461)**	**190.447**	**(576.909)**	
ONERI STRAORDINARI [p]	0	4.391	(4.391)	
PROVENTI STRAORDINARI [q]	0	4.738	(4.738)	
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA [r=q-p]	0	347	(347)	
R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	**(386.461)**	**190.794**	**(577.255)**	
Imposte sul reddito [t]	92.528	(99.105)	191.633	
R.N. REDDITO NETTO ESERCIZ. [u=s-t]	**(293.933)**	**91.689**	**(385.622)**	

(1) Il margine operativo lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e dei proventi e oneri non ricorrenti. Il margine operativo lordo rappresenta pertanto un'approssimazione della generazione di cassa della stessa, prescindendo quindi da elementi non monetari, come gli ammortamenti delle immobilizzazioni. Il margine operativo lordo così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché Il margine operativo lordo non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del margine operativo lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(2) Il reddito operativo della gestione caratteristica indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte del periodo e dei proventi e oneri non ricorrenti. Il reddito operativo della gestione caratteristica rappresenta pertanto il risultato della gestione prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. Il reddito operativo della gestione caratteristica così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché il reddito operativo della

gestione caratteristica non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del reddito operativo della gestione caratteristica non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(3) Il reddito operativo indica il risultato prima dei proventi e oneri non ricorrenti e delle imposte del periodo. Il reddito operativo così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché il reddito operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del reddito operativo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi netti di vendita

Nel primo semestre 2020 Farmaè S.p.A ha conseguito un'ottima crescita dei ricavi, pari a 31,3 milioni di Euro, in aumento del 76% rispetto a 17,8 milioni di Euro del primo semestre 2019.
La Società ha registrato un andamento positivo in tutte le linee commerciali, come meglio descritto di seguito, a conferma della validità del modello di Business caratteristico della Società.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo (EBITDA), importante indicatore della gestione caratteristica, è stato pari a Euro 825.819 in diminuzione, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 2% per un differenziale pari a Euro 20.752

Margine operativo lordo adjusted (EBITDA adjusted)

Il margine operativo lordo adjusted (definito anche come "EBITDA adjusted") indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, dei proventi e oneri non ricorrenti nonché dei canoni di leasing finanziari. Il margine operativo lordo adjusted rappresenta pertanto un'approssimazione della generazione di cassa della stessa, prescindendo quindi da elementi non monetari, come gli ammortamenti delle immobilizzazioni. Il margine operativo lordo adjusted così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché Il margine operativo lordo adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del margine operativo lordo adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile. Si ritiene opportuno evidenziare tale indicatore in funzione delle forme tecniche utilizzate per l'approvvigionamento di fonti finanziarie da destinare alle coperture dei recenti investimenti produttivi. Come noto, nel corso del periodo in esame, la Società ha potenziato la propria struttura logistica con l'acquisizione di un immobile strumentale e di un primo impianto di automazione. Entrambi gli investimenti sono stati finanziati attraverso la stipula di contratti di leasing finanziari che, nel primo semestre 2020, hanno interessato il conto economico e l'EBITDA "nominale" con l'iscrizione di canoni di leasing e quota competenza maxi canone per complessivi Euro 243.654.
La diversa forma tecnica di reperimento dei mezzi finanziari, attraverso la sottoscrizione di un contratto di mutuo, avrebbe comportato l'iscrizione nel conto economico di quote di ammortamento per Euro 53.745 (vita utile stimata del cespite di 33 anni in luogo della durata di contratto di leasing di 10 anni) e di interessi passivi per mutuo stimati in Euro 31.618. Visto quanto sopra, l'EBITDA "adjusted" sarebbe stato pari a Euro 1.069.473 mentre il risultato ante imposte sarebbe risultato essere negativo per Euro 228.170.

EBITDA da C.E. a valore aggiunto	+ 825.819
Rettifiche:	
Canoni di leasing finanziari	+ 243.654
Risultato EBITDA Adjusted	**+ 1.069.473**

Risultato ante imposte	- 386.461
Rettifiche:	
Canoni di leasing finanziari	+ 243.654
Quote di ammortamento	- 53.745
Interessi passivi mutuo	- 31.618
Risultato ante imposte Adjusted	**- 228.170**

Risultato Netto

Il Risultato Netto del primo semestre 2020 è pari ad Euro (293.933), tale valore risente, oltre a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione sulla gestione, del maggior impatto degli ammortamenti legati agli investimenti sul nuovo magazzino automatizzato citato negli eventi significativi, ai costi della quotazione sul mercato AIM e all'ammortamento del marchio Farmaè S.p.A.

Fatturato conseguito

Più nel dettaglio, il fatturato conseguito da Farmaè S.p.A. risulta suddiviso come segue in base alle linee di Business

(Dati in Euro)	Sei mesi al 30 giugno 2020	Sei mesi al 30 giugno 2019	Variaz. Assoluta Semestre Comparato	Variaz. % Semestre Comparato
Vendite online	29.186.867	16.271.788	12.915.079	79%
Vendite offline	1.076.959	971.796	105.163	11%
Co-marketing	1.046.000	600.000	446.000	74%
Altri ricavi	-	11.838	(11.838)	
Valore della Produzione	**31.309.826**	**17.855.422**	**13.454.404**	**76%**

L'analisi per linea di business conferma una crescita di tutti i segmenti, in particolare di quello online e dei servizi di co-marketing.

Il segmento online ha registrato un fatturato di Euro 29.186 migliaia, con un incremento del +79% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I principali driver di tale crescita sono da ricondurre all'ampliamento della gamma dei prodotti offerti e all'espansione in termini di clientela.

L'offline ha registrato vendite per Euro 1.077 migliaia, per un valore incrementale del 11% rispetto al primo semestre 2019.

L'incremento dei volumi è collegato al miglioramento delle performance Like for Like degli Store che nel semestre in corso hanno consolidato le vendite.
Il fatturato del co-marketing è stato di Euro 1.046 migliaia per un valore incrementale del 74% rispetto al primo semestre 2019. Tale importante risultato è da ricondursi alla sempre più stretta partnership con le Industrie di settore che vedono Farmaè S.p.A come l'unico vero interlocutore all'interno del mercato online della salute e benessere.

Nel primo semestre 2020 il portale web ha raggiunto oltre 20,8 Mio di visitatori rispetto ai 10,2 Mio nel primo semestre 2019 con un tasso di conversione all'acquisto superiore alla media nazionale, soprattutto grazie a innovative strategie digitali.
Nel semestre Farmaè S.p.A. ha registrato, inoltre, 696 mila ordini rispetto ai 385 mila ordini ricevuti nel primo semestre 2019, ordini effettuati da quasi 250 mila clienti attivi (144 mila nello stesso periodo del 2019).
Nel primo semestre 2020, infine, sono stati venduti 3,7 milioni di prodotti rispetto ai 2,0 milioni di prodotti venduti nel primo semestre 2019.

Costi operativi

I costi operativi sostenuti da Farmaè S.p.A., secondo la riclassifica a valore aggiunto, risultano suddivisi come segue:

(Dati in Euro)	Sei mesi al 30 giugno 2020	Sei mesi al 30 giugno 2019	Variaz. Assoluta Semestre Comparato	Variaz. % Semestre Comparato
Consumi di materie	23.235.411	13.108.412	10.126.999	77%
Costi per servizi	8.824.609	3.883.647	4.904.962	127%
Oneri diversi di gestione	94.046	107.438	(13.392)	(12%)
Costi della Produzione	**32.154.066**	**17.099.497**	**15.018.569**	**88%**

In linea generale i costi risultano pari ad Euro 32.154 migliaia registrando un incremento del +88% rispetto a Euro 17.099 migliaia del primo semestre 2019.
Tale incremento è strettamente correlato all'aumento del fatturato dell'azienda e conseguente aumento dei costi diretti ed indiretti connessi alle linee di Business, agli approvvigionamenti delle merci e alla gestione generale della Società.
L'incremento dei costi per servizi di oltre il 100% rispetto al primo semestre 2019 è dovuto essenzialmente ai costi sostenuti a seguito dell'emergenza sanitaria nazionale di cui abbiamo data ampia spiegazione nella premessa del presente documento.

Situazione patrimoniale-finanziaria

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello del periodo precedente è il seguente. Esso riporta gli aggregati rilevanti riscritti in chiave sintetica e sono così esprimibili:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	30/06/20	31/12/19	Differenza	%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	3.097.265	3.503.685	(406.420)	(12%)
LIQUIDITA' DIFFERITE	8.958.493	6.905.829	2.052.664	30%
MAGAZZINO RIMANENZE	13.253.322	10.796.006	2.457.316	23%
ATTIVO CORRENTE (C)	**25.309.079**	**21.205.520**	**4.103.559**	**19%**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.069.788	1.010.108	59.680	6%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.763.069	5.727.360	35.709	1%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.216.452	768.808	447.644	58%
ATTIVO FISSO	**8.049.309**	**7.506.276**	**543.033**	**7%**
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	**33.358.388**	**28.711.796**	**4.646.592**	**16%**
PASSIVO CORRENTE (P)	18.813.847	14.235.076	4.578.771	32%
PASSIVO CONSOLIDATO	2.651.467	2.289.087	362.380	16%
CAPITALE NETTO (N)	**11.893.073**	**12.187.003**	**(293.930)**	**(2%)**
PASSIVO E NETTO - FONTI	**33.358.388**	**28.711.796**	**4.646.591**	**16%**

La situazione patrimoniale riclassificata mostra un consolidamento dell'autonomia finanziaria, determinato dal consistente aumento delle risorse apportate a titolo di Capitale Proprio rispetto al Capitale di terzi a seguito dell'operazione di quotazione perfezionatasi nel 2019.

Posizione finanziaria netta

Viene definita posizione finanziaria netta (PFN) la differenza tra i debiti aventi natura finanziaria e le disponibilità liquide della Società a cui sommare le attività finanziarie qualificabili come "cash equivalents" (investimenti a breve termine, facilmente convertibili in ammontari noti di denaro e soggetti ad un rischio insignificante di variazione di valore).

Come già indicato in apertura di relazione, segnaliamo il deciso miglioramento della posizione finanziaria netta che risulta essere positiva per Euro 2.607 migliaia contro negativi Euro 959 migliaia del primo semestre 2019 e positivi Euro 2.171 migliaia al 31/12/2019.

Di seguito si riporta il calcolo della posizione finanziaria netta della Società:

	30.06.2020	31.1.2.2019
A. Disponibilità liquide	3.097.265	3.503.685
B. Altre disponibilità liquide		
C. Titoli detenuti per la negoziazione	3.833.397	2.919.929
D. Liquidità A + B + C	**6.930.662**	**6.423.614**
E. Crediti finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti	58.979	333.368
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.851.136	1.817.819
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Indebitamento finanziario corrente F + G + H	**1.910.116**	**2.151.187**
J. Indebitamento finanziario corrente netto I - E - D	**(5.020.546)**	**(4.272.427)**
K. Debiti bancari non correnti	2.413.530	2.101.115
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti finanziari non correnti		
N. Indebitamento finanziario non corrente K + L + M	**2.413.530**	**2.101.115**
O. Indebitamento finanziario netto J + N	**(2.607.017)**	**(2.171.312)**

EVENTI RILEVANTI DEL PERIODO

In data 06 febbraio 2020 è stato sottoscritto un contratto di leasing immobiliare relativo all'immobile sito in Migliarino Pisano (PI) destinato a magazzino stoccaggio e spedizione merci. In successiva sequenza il suddetto immobile è stato dotato di un primo impianto di automazione, già definitivamente installato nel primo semestre, e di un secondo impianto di automazione in fase di installazione.

In data 23 aprile 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Valnan S.r.l, precedentemente detenuta dall'Azionista di maggioranza di Farmaè. Il prezzo dell'acquisizione, pari a Euro 1.200.000, risulta confermato da relazione di stima redatta da un esperto indipendente. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè in data 20 gennaio 2020. Ai sensi del regolamento Consob Parti Correlate di cui alla Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e della Procedura per le Operazioni con le Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 giugno 2019, in data 16 aprile 2020 il Comitato Parti Correlate di Farmaè ha inoltre esaminato tale operazione con parti correlate ed ha espresso parere favorevole sull'interesse della Società al compimento di detta operazione.

In data 1 giugno 2020, Farmaè ha comunicato che il consigliere Maurizio Paganini, il quale svolgeva altresì funzioni di Chief Financial Officer, ha rassegnato, in data 26 maggio u.s., con effetto dal 31 maggio u.s., le proprie dimissioni dalla carica di consigliere, per motivi strettamente personali. A fronte delle dimissioni del consigliere Paganini, la Società ha individuato Giuseppe Cannarozzi, già consigliere della società, quale nuovo Chief Financial Officer di Farmaè.

In data 17 giugno 2020 è stato perfezionato, per mezzo della sottoscrizione di un contratto di cessione di ramo di azienda, l'apertura di un nuovo punto vendita sito nel Comune di Sarzana.

EVENTI SIGNIFICATIVI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 6 luglio 2020, Farmaè ha comunicato la nomina di un nuovo consigliere - a integrazione del consiglio di amministrazione, in sostituzione del dimissionario Dott. Paganini – nella persona di Giovanni Bulckaen (ex sindaco effettivo della Società) e ha inoltre nominato il nuovo sindaco effettivo, Marco Guidi.
La società si è posta l'obiettivo di intraprendere un percorso di sostenibilità nella definizione della propria strategia, nella declinazione delle politiche e nei comportamenti di gestione quotidiani, prendendo in considerazione l'impatto che il proprio operato può avere a livello economico, sociale e ambientale. A tal fine, in data 4 agosto 2020, la Società ha dato mandato alla Deloitte di avviare le analisi interne e di benchmark a supporto della Società.
La società ha dato seguito a una nuova attività di organizzazione interna, per migliorare le performance secondo la definizione di una precisa cultura aziendale da condividere a tutti i livelli in base a una nuova e precisa definizione di ruoli e funzioni. Tale riorganizzazione si inserisce nell'ambito di un percorso di crescita del personale interno al fine di sostenere l'importante sviluppo dell'attività attraverso l'inserimento di nuove figure professionali.
Nel mese di agosto 2020 è stato rilasciato il secondo impianto di automazione nel polo logistico di Migliarino Pisano.
Nell'ambito del canale Beautyè, è stato siglato nel periodo estivo un accordo commerciale con il gruppo LVMH per la messa in catalogo di nuovi e prestigiosi brand del beauty prestige.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Durante il corso dell'anno Farmaè ha garantito la totale operatività e continuità del supporto e delle forniture per i propri clienti. La Società ha rapidamente saputo attivare una organizzazione interna al fine di rispondere puntualmente a una importante e crescente domanda di prodotti sulla piattaforma e, al contempo, porre in essere tutti i presidi necessari per la protezione di dipendenti, collaboratori e fornitori, attivando sistemi di *smart working* per ridurre la presenza di personale nei suoi uffici, implementando efficaci procedure di controllo e sanificazione di chi opera nei magazzini e centri di logistica e sottoscrivendo una polizza assicurativa sanitaria *ad-hoc* per tutti i dipendenti del Gruppo.

L'*e-commerce*, principale attività del Gruppo si sta confermando importante strumento al servizio dei cittadini per far fronte all'emergenza e i dati registrati nel primo semestre dell'anno in corso lo testimoniano.

Pertanto, sulla base di tali risultati e delle risultanze economiche e finanziarie, ad oggi, siamo fiduciosi sul prosieguo della crescita per l'anno in corso anche in considerazione dei prossimi eventi molto significativi per il *retail* quali il Black Friday e il Natale, concentrati nell'ultima parte dell'esercizio, fermo restando l'impatto che eventuali ulteriori e nuove misure restrittive dovute al Covid-19 potrebbero avere sulla Società e in particolare

sulla gestione della logistica e dei trasporti.
Farmaè intende proseguire nel suo sviluppo sul canale Farma, con trend di crescita sostenuti, per consolidare la sua posizione di *leadership* sul mercato e, nel contempo, intende replicare il suo successo nel nuovo canale Beauty per arrivare a raggiungere posizioni di *leadership* nei prossimi 3 anni.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate/alienate dalla società

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2020 ed è rappresentato da n. 5.734.00 azioni ordinarie prive di valore nominale.
La Società non ha proceduto né direttamente né indirettamente ad acquisizioni di azioni proprie.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO A CUI È ESPOSTA L'AZIENDA

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica dei prodotti e dei servizi
La Società e i clienti ai quali la Società fornisce i propri prodotti ed in favore dei quali presta i propri servizi potrebbero essere soggetti ad attacchi al sistema informatico. Evidenziamo che dalla data di costituzione della Società non si sono mai verificati tali rischi in quanto l'azienda ha posto in essere **i più sofisticati sistemi di sicurezza informatica per ovviare a tali eventi.**

Rischi connessi all'eventuale difettosità dei prodotti venduti dall'Emittente
La Società commercializza una vasta gamma di prodotti per la salute e il benessere. In quanto distributore dei suddetti prodotti, Farma**è S.p.A.** è esposto al rischio di richieste o azioni di responsabilità per il risarcimento dei danni da prodotto difettoso ai sensi degli artt. 114 ss. D.lgs. 206/2005 ("Codice del Consumo") da parte degli acquirenti dei prodotti compravenduti, sebbene ai sensi del Codice del Consumo, quale fornitore dei prodotti eventualmente difettosi, possa essere chiamato a rispondere soltanto ove non siano individuati il produttore e, in caso di produzione extra UE, l'importatore dei prodotti stessi. A tal fine, è stata sottoscritta la polizza assicurativa con compagnia assicurativa Generali Italia S.p.A. in data 7 marzo 2018.
Si segnala che ad oggi la Società non è mai stata coinvolta in procedimenti connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetto dei prodotti venduti.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti
La Società presenta un portafoglio clienti che al momento non desta preoccupazioni in termini di solvibilità, non sono pertanto state attivate specifiche politiche commerciali ed assicurative volte alla copertura di eventuali perdite significative.

Rischi di liquidità

Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto. Si evidenzia che la Società ha una bassissima rotazione sulla dilazione a cliente (ca.3gg) dovuta alla tipologia del business che prevede pagamenti contestuali alla vendita.

Rischi di tasso di interesse

Vista la struttura finanziaria della Società sopra descritta, si ritiene non esistente un significativo rischio di tassi di interesse.

La Società non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo e pertanto non ne conseguono eventuali rischi.

Rischi di cambio

La Società opera pressoché totalmente nell'area Euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'Euro se presenti sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E CONTROLLATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22/bis del Codice civile di seguito si specifica che si identificano quali parti correlate la società Restart S.r.l. (Cod. Fisc. e P. Iva 02516190465), la società Bewow S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02324350467) e la società controllata Valnan S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02324350567)

Nessuna operazione di rilievo è stata compiuta nel periodo in esame con le parti correlate esistenti, posto che la prima è in fase di liquidazione volontaria e la seconda svolge attività esclusiva e prevalente totalmente estranea con quella della società Farmaè S.p.A.

Si rimanda al paragrafo dei rapporti con le parti correlate e controllate in Nota Integrativa per maggiori dettagli.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis) del Codice civile si precisa che nel corso del periodo in chiusura non sono stati utilizzati strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società opera quasi esclusivamente con clientela costituita da soggetti non titolari di partita IVA (privati) ai quali vengono praticate condizioni di riscossioni "a pronti" attraverso i canali bancari quali carte di credito, di debito, carte prepagate, bonifici bancari. In conseguenza di ciò non si intravede nessun rischio significativo di

credito o di liquidità.

Unità locali

Nel corso del periodo in chiusura la società ha operato, oltre che nella sede legale, anche nelle unità locali di seguito elencate:

- Lido di Camaiore (LU), Via Aurelia n. 335 presso Ospedale Versilia (punto vendita negozio);
- Pistoia (PT), Via Ciliegiole snc, presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Lucca (LU), Via G. Lippi Francesconi snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Prato (PT), Via Suor Niccolina Infermiera, n. 20 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Massa (MS), Via E. Mattei, n. 21 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Cecina (LI), Via Montanara, n. 52 (punto vendita negozio);
- Viareggio (LU), Via Marco Polo, n. 139 (Uffici);
- Viareggio (LU), Piazza Mazzini, n. 20 (Uffici);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (magazzino);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (negozio);
- Viareggio (LU), Viale Marconi, n. 84 PT e P1 (negozio e laboratorio parrucchiera ed estetista);
- Sarzana (SP), Piazza S. Giorgio, n. 2 (punto vendita negozio).

INFORMATIVA COVID

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Con riferimento a Farmaè, in particolare, i rischi identificati dal management sono relativi a:

i) rischi operativi, legati alle possibili restrizioni all'operatività derivanti da possibili misure di interdizione imposte dalle autorità, nonché dalle limitazioni ai movimenti che potrebbero ritardare alcuni processi aziendali quali consegna di prodotti e/o reperimento delle referenze da vendere;

ii) rischi di mercato, legati alla possibile contrazione dell'economia;

iii) rischio di deterioramento del grado di solvibilità delle controparti commerciali;

iv) rischio di approvvigionamento di materie prime nel caso in cui venissero reintrodotti i provvedimenti restrittivi alle circolazioni delle persone e al trasporto delle merci non deperibili/urgenti.

I risultati conseguiti nel primo semestre dell'anno sono stati positivi, nonostante il lockdown e il periodo critico dovuto alla pandemia che ha determinato un forte rallentamento di tutte le attività economiche a livello mondiale. In tale periodo, il Gruppo è stato in grado di garantire la piena operatività e di soddisfare l'incremento delle richieste dei propri prodotti da parte dei Clienti, grazie al nuovo centro logistico e nonostante i provvedimenti restrittivi al trasporto delle merci non deperibili/urgenti, che in alcuni casi hanno limitato le consegne dei prodotti. La particolare situazione di emergenza sanitaria, pur non avendo fatto registrare ripercussioni negative in termini di ricavi di periodo, ha comunque fatto registrare il sostenimento di costi di natura straordinaria, quali costi per sanificazione giornaliera (una per ogni di turno di lavorazione), per acquisto di dispositivi di protezione individuale, per acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti, per acquisto di dispositivi di sicurezza e per acquisto

di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale. Il tutto per un costo complessivo di circa Euro 232 migliaia che, se pur parzialmente neutralizzato dal beneficio derivante dal credito d'imposta previsto dalla normativa in materia che troverà positivo accoglimento nel conto economico del secondo semestre 2020, nel periodo in esame ha condizionato negativamente il risultato economico.

farmaè

BILANCIO

DI PERIODO INTERMEDIO AL 30/06/2020

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Farmaè S.p.A., con sede legale in Viareggio (LU) 55049, Via Aurelia Nord, 141
Partita IVA 02072180504
Numero R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) LU 000000219335
Capitale sociale Euro 2.867.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO) 477320

Gli importi sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	30/06/2020	31/12/2019	30/06/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata	-	-	-
Parte da richiamare	-	-	-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0	74.604
2) costi di sviluppo	110.449	124.170	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	708.136	716.807	332.797
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.176.542	2.235.037	2.232.203
5) avviamento	52.692	42.116	63.364
7) altre	2.715.250	2.609.230	373.401
I - Immobilizzazioni immateriali	5.763.069	5.727.360	3.076.369
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	13.019	13.849	11.805
2) impianti e macchinario	322.005	339.465	232.328
3) attrezzature industriali e commerciali	182.544	149.440	112.299
4) altri beni	552.218	507.354	222.010
II - Immobilizzazioni materiali	1.069.786	1.010.108	578.442
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	1.200.000	0	0
Totale partecipazioni	1.200.000	0	0
2) crediti			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	229.974	50.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	445.729	659.419
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	675.703	709.419
d-bis) verso altri			
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	76.200	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.452	16.905	443.176
Totale crediti immobilizzati verso altri	16.452	93.105	443.176
Totale crediti	0	768.808	1.152.595

Valore di fine esercizio, valore di bilancio, III immobilizzazioni finanziarie	1.216.452	768.808	1.152.595
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, totale immobilizzazioni	8.049.307	7.506.276	4.807.406
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
4) prodotti finiti e merci	13.253.322	10.688.996	7.728.915
5) acconti	0	0	61.493
I - Rimanenze	13.253.322	10.688.996	7.790.408
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.475.408	1.517.187	914.474
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.475.408	1.517.187	914.474
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.949.409	1.466.940	458.606
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.949.409	1.466.940	458.606
5-ter) imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	108.675	0	0
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	605.244	854.052	264.727
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	605.244	854.052	264.727
Totale crediti	4.138.736	3.838.179	1.637.807
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli	3.833.397	2.919.929	258.281
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.833.397	2.919.929	258.281
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	3.075.245	3.463.694	1.795.877
3) danaro e valori in cassa	22.020	39.991	14.040
IV - Disponibilità liquide	3.097.265	3.503.685	1.809.917
Totale attivo circolante (C)	24.322.720	20.950.789	11.496.413
D) Ratei e risconti	986.359	254.731	65.169
Totale attivo	33.358.386	28.711.796	16.368.988
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	2.867.000	2.867.000	2.200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.338.000	9.338.000	0
IV - Riserva legale	14.719	14.719	14.719
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	30.990	30.987	30.990
VI - Altre riserve	30.990	30.987	30.990
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(63.703)	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(293.933)	(63.703)	91.689
Totale patrimonio netto	11.893.073	12.187.003	2.337.398
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.938	187.972	157.213
D) Debiti			
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.905.188	2.151.187	1.566.107
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.407.834	2.101.115	1.436.449
Totale debiti verso banche	4.313.022	4.252.302	3.002.556
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.927	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	5.696	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	10.623	0	0
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	16.294.921	11.814.086	10.427.478
Totale debiti verso fornitori	16.294.921	11.814.086	10.427.478
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	122.002	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	122.002	0	0
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	88.529	54.965	162.531
Totale debiti tributari	88.529	54.965	162.531
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	93.276	76.921	78.651
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.276	76.921	78.651
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	242.172	131.564	158.212
Altri debiti, valore di fine esercizio	242.172	131.564	158.212
Totale debiti	21.164.545	16.329.838	13.829.428
E) Ratei e risconti	62.831	6.983	44.949
Totale passivo	33.358.386	28.711.796	16.368.988

CONTO ECONOMICO

	Sei mesi al 30/06/2020	Sei mesi al 30/06/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.309.826	17.843.584
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.564.326	907.539
5) altri ricavi e proventi		
altri	348.692	16.576
Totale altri ricavi e proventi	348.692	16.576
Totale valore della produzione	34.222.844	18.767.699
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.235.411	13.108.411
7) per servizi	8.353.136	3.694.811
8) per godimento di beni di terzi	471.473	188.838
9) per il personale		
a) salari e stipendi	894.352	577.931
b) oneri sociali	265.546	184.252
c) trattamento di fine rapporto	59.404	38.730
e) altri costi	23.657	15.980
Totale costi per il personale	1.242.959	816.893
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	483.166	238.704
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.071	54.053
Totale ammortamenti e svalutazioni	588.237	292.757
14) oneri diversi di gestione	94.046	111.829
Totale costi della produzione	33.985.262	18.213.539
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	237.582	554.160
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni a5) da altri	0	450
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	250	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.397	0
Totale proventi diversi dai precedenti	3.397	0
Totale altri proventi finanziari	3.647	450
17) interessi e altri oneri finanziari		
e) debiti verso altri	627.690	363.816
Totale interessi e altri oneri finanziari	627.690	363.816
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(624.043)	(363.366)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(386.461)	190.794
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.147	99.105
imposte differite e anticipate	(108.675)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(92.528)	99.105
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(293.933)	91.689

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30/06/2020	30/06/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(293.933)	91.689
Imposte sul reddito	(92.528)	99.105
Interessi passivi/(attivi)	624.043	50.181
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.984	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**240.566**	**240.976**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al fondo TFR	59.404	38.730
Ammortamenti delle immobilizzazioni	588.237	292.757
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(65.143)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**582.498**	**331.487**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**823.064**	**572.463**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.564.326)	(883.770)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	41.779	(513.135)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e controllate	4.602.837	2.524.272
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(731.628)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	55.848	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.824	(427.287)
Totale variazioni del capitale circolante netto	**1.408.354**	**700.080**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**2.231.418**	**700.080**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(624.043)	(50.181)
(Imposte sul reddito pagate)	92.528	(131.812)
(Utilizzo dei fondi)		(7.592)
Altri incassi/(pagamenti)	(9.438)	
Totale altre rettifiche	**(633.481)**	**(189.585)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**1.597.937**	**1.082.958**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(200.013)	(183.188)
Disinvestimenti	15.810	
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti (Investimenti)	(518.875)	(674.921)
Immobilizzazioni finanziarie		
Vendita BEWOW S.r.l. – incasso parziale		50.000
(Investimenti)	(1.200.000)	(59.665)
Disinvestimenti	740.846	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(913.468)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(2.075.700)**	**(867.775)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(276.691)	(208.360)

Accensione finanziamenti	2.200.000	2.300.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.851.966)	(774.699)
Mezzi propri	-	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**71.343**	**1.316.941**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(406.420)**	**1.532.124**
Disponibilità liquide a inizio periodo		
Depositi bancari e postali	3.463.694	234.589
Danaro e valori in cassa	39.991	43.204
Totale disponibilità liquide a inizio periodo	**3.503.685**	**277.793**
Disponibilità liquide a fine periodo		
Depositi bancari e postali	3.075.245	1.795.877
Danaro e valori in cassa	22.020	14.040
Totale disponibilità liquide a fine periodo	**3.097.265**	**1.809.917**

farmaè

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

Normativa di riferimento, struttura e contenuto del bilancio

Signori Azionisti,
il presente bilancio semestrale intermedio al 30 giugno 2020 (di seguito anche "bilancio intermedio"), sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di periodo pari ad Euro 293.933, contro un utile del semestre precedente pari a Euro 91.689.

La perdita evidenziata è stata ottenuta dopo l'accantonamento di quote di ammortamento per Euro 588.237, di quote per il Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro dipendente per Euro 59.404, nonché dopo aver rilevato imposte correnti in conto economico per Euro 16.147 ed aver stanziato imposte anticipate per Euro 108.675.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio intermedio è stato redatto in conformità all'OIC 30 ed è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio intermedio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice civile.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2020 così redatto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e viene redatto con gli importi espressi in unità di Euro.

Nel corso del presente periodo si è proceduto a riclassificare le spese bancarie connesse agli incassi delle fatture tra gli oneri finanziari. Tale classificazione risulta anche coerente con il trattamento fiscale dei suddetti oneri che vengono considerati a tutti gli effetti come aventi natura finanziaria così come richiesto dall'autorità fiscale. La riclassifica è stata apportata anche al periodo di confronto 30/06/2019 per finalità comparative. Il valore

di tali oneri è risultato pari a Euro 544.606 al 30/06/2020 ed era pari a Euro 313.185 nel semestre chiuso al 30/06/2019.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli art. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero, sia nel periodo in corso sia nei dati comparativi.

Il presente bilancio intermedio è stato assoggettato a revisione contabile limitata volontaria da parte di "Deloitte & Touche S.p.A.".

Attività svolta

La società svolge attività di vendita al dettaglio di parafarmaci, farmaci da banco, prodotti ortopedici in via prevalente avvalendosi del canale E-commerce e in via secondaria nei dieci punti vendita fissi, cinque dei quali ubicati in presidi ospedalieri della Toscana.

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Con riferimento a Farmaè, in particolare, i rischi identificati dal management sono relativi a:
i) rischi operativi, legati alle possibili restrizioni all'operatività derivanti da possibili misure di interdizione imposte dalle autorità, nonché dalle limitazioni ai movimenti che potrebbero ritardare alcuni processi aziendali quali consegna di prodotti e/o reperimento delle referenze da vendere;
ii) rischi di mercato, legati alla possibile contrazione dell'economia;
iii) rischio di deterioramento del grado di solvibilità delle controparti commerciali;
iv) rischio di approvvigionamento di materie prime nel caso in cui venissero reintrodotti i provvedimenti restrittivi alle circolazioni delle persone e al trasporto delle merci non deperibili/urgenti.
I risultati conseguiti nel primo semestre dell'anno sono stati positivi, nonostante il lockdown ed il periodo critico dovuto alla pandemia che ha determinato un forte rallentamento di tutte le attività economiche a livello mondiale. In tale periodo, il Gruppo è stato in grado di garantire la piena operatività e di soddisfare l'incremento delle richieste dei propri prodotti da parte dei Clienti, grazie al nuovo centro logistico e nonostante i provvedimenti restrittivi al trasporto delle merci non deperibili/urgenti, che in alcuni casi hanno limitato le consegne dei prodotti.
La particolare situazione di emergenza sanitaria, pur non avendo fatto registrare ripercussioni negative in termini di ricavi di periodo, ha comunque fatto registrare il sostenimento di costi di natura straordinaria, quali costi per sanificazione giornaliera (una per ogni di turno di lavorazione), per acquisto di dispositivi di protezione individuale, per acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti, per acquisto di dispositivi di sicurezza e per acquisto

di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale. Il tutto per un costo complessivo di circa Euro 232 migliaia che, se pur parzialmente neutralizzato dal beneficio derivante dal credito d'imposta previsto dalla normativa in materia, che troverà positivo accoglimento nel conto economico del secondo semestre 2020, nel periodo in esame ha condizionato negativamente il risultato economico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

In data 06 febbraio 2020 è stato sottoscritto un contratto di leasing immobiliare relativo all'immobile sito in Migliarino Pisano (PI) destinato a magazzino stoccaggio e spedizione merci. In successiva sequenza il suddetto immobile è stato dotato di un primo impianto di automazione, già definitivamente installato nel primo semestre, e di un secondo impianto di automazione in fase di installazione.

In data 23 aprile 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Valnan S.r.l, precedentemente detenuta dall'Azionista di maggioranza di Farmaè. Il prezzo dell'acquisizione, pari a Euro 1.200.000, risulta confermato da relazione di stima redatta da un esperto indipendente. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè in data 20 gennaio 2020. Ai sensi del regolamento Consob Parti Correlate di cui alla Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e della Procedura per le Operazioni con le Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 giugno 2019, in data 16 aprile 2020 il Comitato Parti Correlate di Farmaè ha inoltre esaminato tale operazione con parti correlate ed ha espresso parere favorevole sull'interesse della Società al compimento di detta operazione.

In data 17 giugno 2020 è stato perfezionato, per mezzo della sottoscrizione di un contratto di cessione di ramo di azienda, l'apertura di un nuovo punto vendita sito nel Comune di Sarzana.

Autorizzazione alla diffusione

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2020 di Farmaè S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 25 settembre 2020 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso il comunicato stampa di pari data contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente bilancio intermedio al 30 giugno 2020 è stato redatto in conformità al principio contabile OIC 30. Il bilancio intermedio è stato, inoltre, redatto nel rispetto della clausola generale di cui all'art. 2423 c.c., dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci art. 2426 c.c. ed esplicitati per ogni singola voce nel prosieguo della presente Nota Integrativa, nonché, conformemente a quanto disposto dell'art. 2423-bis c.c., sono stati rispettati i seguenti criteri di redazione:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza del periodo sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura del periodo secondo il principio della competenza ad eccezione degli eventuali utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta apposita riserva;
- per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente al periodo precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogeni ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti quantitativamente e qualitativamente al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Di seguito vengono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio intermedio al 30 giugno 2020 in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei principi contabili OIC.
I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio intermedio, in linea con quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice civile non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2019.
Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Immobilizzazioni Immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, sono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile. Le aliquote applicate rispecchiano la vita utile delle immobilizzazioni e sono ridotte del 50% in caso di acquisizioni nel periodo intermedio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita utile (pari a 5 anni).

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento in 5 anni e non sarà modificata negli esercizi successivi. Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Il marchio, conformemente a quanto disposto dall'OIC 24, è stato valutato al costo di acquisto ed il suo valore è stato ripartito in funzione della sua vita utile ritenuta dall'Organo Amministrativo pari a 20 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello

residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo del periodo in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, ca per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

Di seguito si riepilogano le principali aliquote di ammortamento applicate per singole classi di attività immateriali rilevanti da bilancio:

Attività immateriale	Sottoclasse	Periodo	Valore netto contabile
Costi di sviluppo		5 anni	110.449
Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.		5 anni	708.136
Concessioni, lic., marchi e diritti sim.		20 anni	2.176.542
Avviamento		5 anni	52.692
Altre immobilizzazioni immateriali	Costi sostenuti per la quotazione	5 anni	1.069.279
	Migliorie su beni di terzi	durata contratto di locazione (tra 5 e 10 anni)	1.115.990
	Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni/durata del contratto di locazione per "key money"	529.981

Ai fini del bilancio intermedio le aliquote di ammortamento sono state rapportate al periodo di riferimento del 30 giugno 2020.

Immobilizzazioni Materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori al netto dei fondi ammortamento.
Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nel periodo in chiusura, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento. Tali aliquote, inoltre, sono state ragguagliate al periodo temporale a cui la presente nota si riferisce (semestrale):
- Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti: 7,50%;
- Macchinari: 15%;
- Arredamento: 15%;
- Impianti specifici: 33% - 12,50%;
- Mobili e macchine d'ufficio: 20%;
- Automezzi: 20%;
- Autovetture: 25%.

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.
I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Svalutazioni per perdite di valore

La Società valuta, a ogni data di riferimento del bilancio, se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da quote di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite d'esercizio e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute. La parte delle svalutazioni eccedente il valore di carico delle partecipazioni è iscritta nei fondi per rischi e oneri del passivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle partecipazioni.

Rimanenze di Magazzino

Le rimanenze finali sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, con il criterio del costo medio ponderato di acquisto ed al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.
Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" accoglie titoli e piani di accumulo destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato.

La svalutazione delle attività al minor valore di realizzo è effettuata singolarmente, per ogni specie di attività, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del periodo sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del periodo, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri qualora applicabili, sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura del periodo, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per le passività potenziali di esistenza possibili si procede invece a dare informativa nella Nota Integrativa mentre non vengono rilevate le passività potenziali il cui rischio di manifestazione risulta remoto. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del periodo. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del periodo in esame.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.
I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Transazioni con parti correlate

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito del periodo sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.
Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.
Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato di periodo e l'imponibile fiscale.
In particolare, le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

Uso di stime

La redazione del presente bilancio di periodo richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività della medesima e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente, sia su quelli futuri.
Le voci di bilancio più significative interessate da stime e assunzioni sono le note di credito da ricevere per premi di fine anno e le fatture da emettere per le attività di co-marketing. Con riferimento al fondo svalutazione magazzino, la Società non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto la merce destinata alla rivendita che compone la quasi totalità del magazzino è soggetta ad un alto indice di rotazione, mentre il rischio su prodotti invenduti, in scadenza o non conformi viene quasi interamente ribaltato sul fornitore.
Con riferimento ai fondi di rischi e oneri e al fondo svalutazione crediti, il bilancio riflette la stima della passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali e fiscali che assistono la Società e il Gruppo in generale e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea di incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato di contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti. In accordo con OIC 30 con riferimento ai premi da fornitori nel bilancio semestrale si è proceduto sulla base di tutte le informazioni disponibili (in particolare gli andamenti storici e le previsioni di acquisto) a stimare, nel miglior modo possibile, la percentuale di premio che

si suppone maturerà a fine anno ed applicarla ai volumi di acquisto del periodo intermedio.

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLO STATO PATRIMONIALE

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni precisando che tra le immobilizzazioni sono iscritti quegli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla società (art. 2242 bis c.c.)

Immobilizzazioni immateriali

Alla data del presente bilancio intermedio le Immobilizzazioni Immateriali ammontano complessivamente ad Euro 5.763.069 (Euro 5.727.360 al termine del precedente esercizio) e si articolano come di seguito specificato.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	124.170	716.807	2.235.037	42.116	2.609.230	5.727.360
Variazioni nel periodo						
Incrementi per acquisizioni	-	79.841	-	35.000	404.034	518.875
Ammortamento del periodo	(13.721)	(88.512)	(58.495)	(24.424)	(298.014)	(483.166)
Totale variazioni	(13.721)	(8.671)	(58.495)	10.576	106.020	35.709
Valore di bilancio intermedio	**110.449**	**708.136**	**2.176.542**	**52.692**	**2.715.250**	**5.763.069**

Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente riconducibili a:

- costi sostenuti per accedere alla quotazione nel mercato borsistico AIM Italia (classificate tra le altre immobilizzazioni immateriali);
- capitalizzazioni di costi per manutenzione straordinaria su beni di terzi (classificate tra le altre

immobilizzazioni immateriali);
- capitalizzazione di costi sostenuti per la creazione, lo sviluppo e la promozione delle nuove sezioni del sito web e-Commerce e per il nuovo software gestionale in uso (classificate tra i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno);

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono principalmente collegate a:
- capitalizzazioni di costi per manutenzione straordinaria su beni di terzi (classificate tra le altre immobilizzazioni immateriali);
- avviamento, pari a Euro 35.000 riferito all'acquisto di un punto di vendita funzionante relativo alla vendita di prodotti parafarmaceutici e farmaci da banco;
- normale processo di ammortamento.

Si precisa che non essendo stati rilevati indicatori di potenziali perdite di valore non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile. Tutte le immobilizzazioni sono comunque sistematicamente ammortizzate. Non vi sono immobilizzazioni non soggette ad ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali, alla data del presente bilancio intermedio, ammontano complessivamente ad Euro 1.069.786 (Euro 1.010.108 al termine del precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	13.849	339.465	149.440	507.354	1.010.108
Variazioni nel periodo					
Incrementi per acquisizioni		40.780	48.496	110.737	200.013
Ammortamento di periodo	(830)	(22.976)	(15.392)	(65.873)	(105.071)
Altre variazioni	-	(35.264)	-	-	(35.264)
Totale variazioni	(830)	(17.460)	33.104	44.864	59.678
Valore di fine periodo					
Valore di bilancio intermedio	**13.019**	**322.005**	**182.544**	**552.218**	**1.069.786**

Si specifica che la voce B) II) 4) "Altre immobilizzazioni materiali" pari a Euro 552.218 accoglie il Valore Netto Contabile (determinato come differenza tra il Costo Storico di Acquisizione e il F.do Ammortamento) relativo alle tipologie di beni di seguito riepilogate:
- Macchine Elettroniche di Ufficio il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 201.802;

- Automezzi/Autovetture, il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 14.360;
- Arredamento il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 321.433;
- Altri beni il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 14.623

Si precisa che non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.
Si precisa che non essendo stati rilevati indicatori di potenziali perdite di valore non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile. Tutte le immobilizzazioni sono comunque sistematicamente ammortizzate. Non vi sono immobilizzazioni non soggette ad ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1.216.452 (Euro 768.808 al termine del precedente esercizio).
Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2020 sono pari a Euro 1.200.000, nessuna partecipazione risulta al termine dell'esercizio 2019.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio	1.200.000	1.200.000
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio intermedio	1.200.000	1.200.000

La voce "Partecipazioni in imprese controllate", ammontante ad Euro 1.200.000, rappresenta la partecipazione della totalità delle quote sociali nella società Valnan S.r.l.. La partecipazione risulta iscritto al costo di acquisto. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo".
In accordo con quanto richiesto dall'articolo 2427 cc, sono stati forniti i dati relativi alla società controllata relativi all'ultimo esercizio disponibile (31.12.2019, ultimo bilancio approvato disponibile alla data di redazione del presente bilancio intermedio):

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale sociale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	VALNAN SRL	VIAREGGIO (LU)	01348440460	60.000	10.381	104.273	60.000	100,00	1.200.000
TOT									1.200.000

In relazione alla partecipazione posseduta si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto ritenuto non significativo ai fini della chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di questo bilancio, considerati i valori economici assoluti e relativi espressi e alla tipologia di attività svolta dalla controllata e non superando il Gruppo i limiti dimensionali previsti dall'art. 27 del D. Lgs 127/1991.
I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019 facevano riferimento a:
- Euro 675.703 al credito verso la società correlata Bewow S.r.l. per finanziamenti infruttiferi, erogati nel corso degli esercizi pregressi, avente un valore nominale pari ad Euro 740.845, valutato con il criterio del costo ammortizzato e incassato anticipatamente come riportato al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo".
- Per l'importo residuo principalmente da caparra confirmatoria per l'acquisto dell'impianto di automazione del packaging e riclassificato nelle immobilizzazioni a seguito del perfezionamento dell'acquisto.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 13.253.322 (Euro 10.688.996 al termine del precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	10.688.996	-	10.688.996
Variazione nel periodo	2.564.326	-	2.564.326
Valore di fine periodo	13.253.322	-	13.253.322

La Società non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto la merce destinata alla rivendita che compone la quasi totalità del magazzino è soggetta ad un alto indice di rotazione, mentre il rischio su prodotti invenduti, in scadenza o non conformi viene quasi interamente ribaltato sul fornitore.

Attivo circolante: Crediti

Alla data del 30 giugno 2020 i crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 4.138.736 (Euro 3.838.179 al termine del precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportati nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.517.187	1.466.940	-	854.052	3.838.179
Variazione nel periodo	(41.779)	482.469	108.675	(248.808)	300.577
Valore di fine periodo	1.475.408	1.949.409	108.675	605.244	4.138.736
Quota scadente entro 12 mesi	1.475.408	1.949.409	108.675	605.244	4.138.736

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante

Data l'attività prevalentemente al dettaglio svolta della società che determina l'incasso dei corrispettivi in via anticipata o alla consegna, i crediti verso clienti alla data della presente relazione sono relativi principalmente a servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing.
Essi includono fatture da emettere per l'importo di Euro 843.217. Il rischio di insolvenza è pertanto stato stimato dalla direzione come limitato, non ritenendosi necessario alcun appostamento di fondi per la svalutazione dei crediti.

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante

I crediti tributari pari a Euro 1.949.409 fanno principalmente riferimento al credito per imposta IVA e crediti d'imposta dirette.
Si precisa che la Società risulta a credito IVA per la tipologia di business che svolge. Gli acquisti sono prevalentemente soggetti a IVA con aliquota del 22% mentre le vendite vengono effettuate attraverso l'applicazione delle aliquote IVA 4%-10%-22%.

Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 108.675 fanno riferimento al credito per imposte anticipate rilevato in bilancio a seguito della perdita fiscale risultante al termine della variazioni in aumento e in diminuzione della base imponibile IRES.

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso altri ammontanti a complessivi Euro 605.244 fanno principalmente riferimento per Euro 105.477 a un credito temporaneo per incassi ricevuti in contrassegno e in attesa di riceverli da parte delle società incaricate all'incasso del contrassegno, Euro 114.000 a una caparra confirmatoria versata a conferma d'ordine per la modifica e l'integrazione dell'impianto di preparazione ordini, Euro 63.101 relativo ad acconti a fornitore

e per la rimanente a crediti vari di natura residuale, di valore unitario non significativo, connessi allo svolgimento dell'attività aziendale.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a Euro 3.833.397 (Euro 2.919.929 al termine del precedente esercizio).
Esse sono rappresentate da titoli e valori emessi da istituti di credito nonché da impieghi di liquidità eccedente in Fondi comuni di investimento. Si precisa che l'entità dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni è determinata per Euro 1.199.046 da titoli di emissione bancaria, per Euro 1.122.000 da polizze assicurative con rendimento garantito e per Euro 1.512.351 da fondi di investimento quotati, tutti con grado di rischio Investment Grade. Il criterio di valutazione dei titoli è al minore tra il costo specifico e il valore di mercato.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	2.919.929	2.919.929
Variazioni nel periodo	913.468	913.468
Valore di fine periodo	3.833.397	3.833.397

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante ammontano complessivamente a Euro 3.097.265 (Euro 3.503.685 al termine del precedente esercizio) e comprendono conti correnti attivi e cassa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.463.694	39.991	3.503.685
Variazione nel periodo	(388.449)	(17.971)	(406.420)
Valore di fine periodo	3.075.245	22.020	3.097.265

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta per la quasi totalità disponibilità di contante prevalentemente connesse al fondo cassa e/o ai corrispettivi non ancora versati presso gli istituti di credito al termine del periodo di riferimento dai punti vendita della Società.

Per maggiori dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari a Euro 986.359 (Euro 254.731 al termine del precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	254.731	254.731
Variazione nel periodo	731.628	731.628
Valore di fine periodo	986.359	986.359

I risconti attivi fanno principalmente riferimento alle seguenti voci:

- Maxi canone di leasing Euro 492.381;
- Imposta di registro Euro 149.783;
- Licenze software Euro 24.315;
- Consulenze Euro 102.076;
- Costi di aggiornamento Euro 33.000;

La voce maxi canone di leasing fa riferimento agli anticipi corrisposti a fronte di contratti di leasing sottoscritti per l'acquisto del nuovo magazzino e la sua automatizzazione. Nella voce "Altri risconti attivi" sono invece inclusi di canoni di noleggio, canoni anticipati software e premi assicurativi.

Oneri finanziari capitalizzati

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 8, c.c. si precisa che nel corso del periodo in esame non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 11.893.073 (Euro 12.187.003 al termine del precedente esercizio).
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e patrimonio netto:

	Capitale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserva legale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore al 31 dicembre 2018	2.200.000		14.719	138.451	(371.533)	264.072	2.245.709
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					264.072	(264.072)	-
Aumento di capitale tramite quotazione AIM	667.000	9.338.000					10.005.000
Copertura perdite esercizi precedenti				(107.464)	107.464		-
Risultato d'esercizio						(63.703)	(63.703)
Valore di inizio esercizio	2.867.000	9.338.000	14.719	30.987		(63.703)	12.187.003
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-				(63.703)	63.703	-
Risultato di periodo						(293.933)	(293.933)
Altre destinazioni	-		-	-	-	-	-
Altre variazioni				3			3
Valore di fine periodo	2.867.000	9.338.000	14.719	30.990	(63.703)	(293.933)	11.893.073

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2020 e ammonta a Euro 2.867.000, rappresentato da n. 5.734.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.
La Riserva legale iscritta in bilancio ammonta a Euro 14.719, non ha subito alcun incremento rispetto al 31/12/2019.
La voce "Varie altre riserve" di Euro 30.990 non ha subito variazioni ed è rappresentativa della Riserva da Conferimento di capitale. Tale riserva originariamente di ammontare pari ad Euro 138.451 nata a seguito del conferimento del Marchio avvenuto nel 2018; al 31 dicembre 2019 presenta un importo residuo di Euro 30.989 per effetto dell'utilizzo di tale riserva a parziale copertura delle "perdite degli esercizi precedenti".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione / distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.867.000	B
Riserva da soprapprezzo azioni	9.338.000	A,B
Riserva legale	14.719	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	30.987	A,B
Totale altre riserve	30.987	
Perdite portate a nuovo	(63.703)	
Totale	11.893.073	

LEGENDA / NOTE:
A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci
D = per altri vincoli statutari
E = altro

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del periodo, dedotte le anticipazioni corrisposte.
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 237.938 (Euro 187.972 al termine dell'esercizio 2019).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	187.972
Accantonamento nel periodo	59.404
Utilizzo nel periodo	(9.438)
Totale variazioni	49.966
Valore di fine periodo	237.938

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 21.164.545 (Euro 16.329.838 al termine dell'esercizio 2019).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	4.252.302	-	11.814.086	-	54.965	76.921	131.564	16.329.838
Variazione nel periodo	60.720	10.623	4.480.835	122.002	33.564	16.355	110.608	4.834.707
Valore di fine periodo	4.313.022	10.623	16.294.921	122.002	88.529	93.276	242.172	21.164.545
Quota scadente entro 12 mesi	1.905.188	4.927	16.294.921	122.002	88.529	93.276	242.172	18.751.015
Quota scadente oltre 12 mesi	2.407.834	5.696	-	-	-	-	-	2.413.530

I **debiti verso banche** sono pari a Euro 4.313.022 e sono relativi a diversi finanziamenti stipulati al fine di consolidare l'attività d'impresa per Euro 4.254.042 e per Euro 58.979 a scoperti di conto corrente. Il debito per finanziamenti ha scadenza entro 12 mesi per Euro 1.846.209 ed Euro 2.407.834 oltre 12 mesi. I debiti verso banche non sono soggetti a garanzie o rispetto di covenant.

I **debiti verso fornitori** pari a Euro 16.294.921 sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.
La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità degli acquisti è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

I **debiti verso controllate** pari a Euro 122.002 sono relativi a relazioni commerciali di carattere consulenziale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

I debiti tributari pari a Euro 88.529 si riferiscono alle ritenute da versare sui redditi di lavoro dipendente e autonomo, ai debiti tributari per imposte dirette, di cui in parte stimate in relazione al presente semestre ed altri debiti di importo residuo.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a Euro 93.276, si riferiscono a contributi e sono comprensivi dei fondi di previdenza complementare.

Gli altri debiti, pari a Euro 242.172 comprendono debiti correnti verso dipendenti per salari e stipendi, per mensilità e ferie non godute e altri debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel bilancio intermedio al 30 giugno 2020 non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si specifica che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a Euro 62.831 (Euro 6.983 al termine del precedente esercizio) e fanno riferimento principalmente ai ratei passivi rilevati per fatture di consulenza.

Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni

La società non ha crediti o debiti la cui durata è superiore a cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice civile si specifica che i ricavi sono principalmente relativi alla vendita al dettaglio di parafarmaci, farmaci da banco e prodotti ortopedici soprattutto mediante il canale e-commerce. I ricavi del primo semestre 2020, come rappresentato nella tabella che segue, sono stati prodotti nel mercato nazionale per il 99% circa e nei mercati esteri (Paesi CEE/Paesi EXTRA CEE) per l'1 % circa.
Il valore della produzione include, inoltre, per Euro 1.046.000 i ricavi per servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing.

Di seguito si espone un prospetto dell'andamento dei ricavi comparati con il periodo precedente.

Descrizione	Sei mesi al 30 Giugno 2020	Sei mesi al 30 Giugno 2019	Variazione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.309.826	17.843.584	13.466.242
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.564.326	907.539	1.656.787
5) Altri ricavi e proventi	348.692	16.576	332.116
Totale	34.222.844	18.767.699	15.455.145

I ricavi per vendita di beni e prestazione di servizi ammontano a Euro 31.309.826.
La voce "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti", pari ad Euro 2.564.326 (Euro 907.539 nel 1° semestre 2019), accoglie le variazioni quantitative delle rimanenze finali al 30 giugno 2020 rispetto a quelle iniziali al 1 gennaio 2020.

Non si ritiene significativa la suddivisione per categorie di attività, in quanto i ricavi fanno riferimento interamente al core business della Società come sopra definito.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico del periodo precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 23.235.411 (Euro 13.108.411 nel 1° semestre 2019).

Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per Euro 8.353.136 (Euro 3.694.811 nel 1° semestre 2019).

Descrizione	Sei mesi al 30 Giugno 2020	Sei mesi al 30 Giugno 2019	Variazione
Spese di trasporto	2.781.712	1.458.105	1.323.607
Spese di pubblicità	2.272.988	788.766	1.484.222
Consulenze professionali e operative	1.143.156	512.233	630.923
Costi di logistica	1.034.132	529.295	504.837
Energia elettrica	40.027	16.669	23.358
Acqua	4.981	563	4.418
Manutenzioni e riparazioni	7.028	10.282	(3.254)
Servizi assicurativi	33.924	19.795	14.129
Compensi agli amministratori oltre oneri contributivi	111.411	147.384	(35.973)
Canoni e licenze software	232.967	28.812	204.155
Compensi associati in partecipazione	4.628	5.553	(925)
Costi "Covid"	232.135	-	232.135
Spese telefoniche	68.623	38.773	29.850
Spese di rappresentanza	433	867	(434)
Alberghi, ristoranti, viaggi e trasferte	2.560	5.949	(3.389)
Altri	382.431	131.765	250.666
TOTALE	**8.353.136**	**3.694.811**	**4.658.325**

Le spese di trasporto fanno riferimento ai costi sostenuti dalla società per spedizioni gratuite al cliente, mentre i servizi industriali sono relativi ai costi inerenti la movimentazione merci nei magazzini di stoccaggio. L'incremento delle due voci è connesso all'espansione dei volumi di vendita conseguiti nel primo semestre 2020.

I costi di logistica fanno riferimento alle spese sostenute per la movimentazione merce in entrata-uscita del polo logistico di Migliarino.

Le spese di pubblicità e promozione web sono da ricondursi prevalentemente ai costi sostenuti per la gestione della piattaforma Google e per la campagna pubblicitaria trasmessa in TV effettuata nel mese di maggio 2020.

Si segnala che la voce consulenze professionali e operative comprende sia la parte relativa alla Borsa, pari a Euro 159.513, generiche per Euro 289.650 e operative per Euro 693.993, che sono in gran parte legate a costi per

servizi di comunicazione e materiale informatico di cui sostenuti verso la società controllata Valnan S.r.l. per Euro 355.000 e il restante verso la società High Technologies and Telecomunications Consulting S.r.l. e Incas S.p.A.

Come precedentemente segnalato, gli oneri finanziari di riscossione e gli altri oneri bancari, a partire dal periodo corrente, vengono evidenziati alla successiva voce C.17 "Interessi e oneri finanziari". Il dato del periodo precedente è stato riclassificato per comparabilità degli importi.

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 471.473 (Euro 188.838 nel 1° semestre 2019).
La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Sei mesi al 30 Giugno 2020	Sei mesi al 30 Giugno 2019	Variazione
Fitti passivi	128.251	124.554	3.697
Canoni di noleggio	65.786	44.470	21.316
Canoni di leasing e maxicanone	243.654	-	243.654
Altri costi per godimento beni di terzi	33.781	19.814	13.967
TOTALE	**471.473**	**188.838**	**282.635**

La voce fa riferimento principalmente ai canoni di locazione sostenuti per l'utilizzo di immobili commerciali ove esercitano l'attività i punti vendita fisici. I canoni di leasing fanno riferimento al leasing immobiliare stipulato per l'acquisizione dell'immobile destinato a magazzino stoccaggio e spedizione merci e al leasing strumentale stipulato per l'acquisizione di un primo impianto di automazione della linea spedizione merci.

Costi per il personale

La voce "costi per personale" pari ad Euro 1.242.959 (Euro 816.893 nel 1° semestre 2019) accoglie i costi sostenuti nel corso del periodo per il personale dipendente.

Descrizione	Sei mesi al 30 Giugno 2020	Sei mesi al 30 Giugno 2019	Variazione
a) salari e stipendi	894.352	577.931	316.421
b) oneri sociali	265.546	184.252	78.654
c) trattamento di fine rapporto	59.404	38.730	20.674
d) altri costi	23.657	15.980	7.677
TOTALE	**1.242.959**	**816.893**	**426.066**

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte

relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, al netto degli importi "fiscalizzati", alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed infine alla voce B9e) altri costi.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio alla data del bilancio intermedio risulta:

	Impiegati	Totale
Inizio periodo	49	49
Assunzioni/passaggi di qualifica	19	19
Uscite/passaggi di qualifica	3	3
Fine periodo	66	66
Numero medio	58	58

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "ammortamenti e svalutazioni" pari ad Euro 588.237 (Euro 292.757 nel 1° semestre 2019) accoglie ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 483.166 e ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 105.071.
Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 94.046 (Euro 111.829 nel 1° semestre 2019).
La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Imposte e tasse non su reddito	17.722	8.302	9.420
Multe e ammende (indeducibili)	2.361	13.739	(11.378)
Sopravvenienze passive	43.161	24.468	18.693
Articoli promozionali – concorsi a premi	-	65.320	(65.320)
Perdite su crediti	30.770	-	30.770
Altri	32	-	32
TOTALE	**94.046**	**111.829**	**(17.783)**

Proventi e oneri finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, lettere 11) e 12) c.c. segnaliamo che la Società nel periodo non ha realizzato proventi da partecipazioni e non ha spesato nell'area finanziaria del conto economico interessi e oneri finanziari diversi da quelli di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile.
Si segnala che la voce C) 17) e) del Conto Economico è pari a Euro 627.690. La voce è prevalentemente costituita dagli oneri finanziari sostenuti dalla società tramite le piattaforme finanziarie "Incasso sicuro" Pay-Pal e Braintree.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del c.c. si precisa che nel periodo in chiusura non sono stati rilevati elementi di ricavo che per valore o entità possano essere considerati di incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del c.c. si precisa che nel periodo in chiusura non sono stati rilevati elementi di costo che per valore o entità possano essere considerati di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza del periodo chiuso al 30/06/2020.

Imposta IRES	Euro -
Imposta IRAP	Euro 16.147
Imposte anticipate	Euro (108.675)
Totale	**Euro (92.528)**

Le imposte anticipate sono state stanziate con la perdita fiscale di periodo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 c.c. si precisa che nel I semestre 2020 la società ha sostenuto costi per compensi agli amministratori per complessivi Euro 111.412 di cui Euro 94.007 relativi a compensi e rimborsi spese e Euro 17.405 a titolo di contributi previdenziali a carico azienda.
Nel corso del periodo sono stati, inoltre, corrisposti compensi ai membri del collegio sindacale per Euro 14.577.

Compensi alla società di revisione

La revisione del bilancio di periodo e il controllo legale dei conti è affidata alla società di Revisione Deloitte e Touche.
Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Revisione limitata del bilancio intermedio	8.000
Verifiche periodiche e regolarità fiscali	4.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	30.000

Importo complessivo degli impegni (inclusi i leasing) delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile, si comunica che la Società è parte utilizzatrice di due contratti di locazione finanziaria, il primo sottoscritto per l'acquisizione dell'immobile strumentale sito in Migliarino Pisano (PI) e il secondo sottoscritto per l'acquisizione dell'impianto di automazione di una macchinario WMS, linee e sistemi di automazione e movimentazione al servizio del picking e della preparazione ordini completo di accessori e attrezzature. L'impegno finanziario assunto inizialmente è rispettivamente pari a Euro 4.276.696 ed Euro 681.515. Alla data della chiusura del periodo l'impegno residuo della società, a fronte dei due contratti citati, ammonta rispettivamente a Euro 3.767.668 e Euro 496.090.

Gli effetti sul bilancio di periodo che si sarebbero ottenuti contabilizzando tali operazioni secondo la metodologia finanziaria sono esposti di seguito:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine del periodo	4.512.255
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza del periodo	53.745
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza del periodo	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine del periodo	3.903.164
Oneri finanziari di competenza del periodo sulla base del tasso d'interesse effettivo	31.618

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, si specifica che la Società non ha emesso strumenti finanziari e titoli.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate e controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice civile di seguito si specifica che si identificano quali parti correlate la società Restart S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02516190465), la società Bewow S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02324350467) e la controllata Valnan S.r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 01348440460).
Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate/controllate nel periodo chiuso al 30 giugno 2020:

(In Euro)	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
RESTART S.r.l.	-	-	-	-
BEWOW S.r.l.	822	350		
VALNAN S.r.l.	-	122.002	355.000	62

La società Restart S.r.l. è in fase di liquidazione volontaria mentre la società Bewow S.r.l. svolge attività esclusiva e prevalente totalmente estranea con quella della società Farmaè S.p.A.

Con la società controllata "Valnan S.r.l." unipersonale, come accennato nel paragrafo relativo ai "costi per servizi", nel corso del periodo sono state intrattenute relazioni commerciali di consulenze tecniche per un valore di Euro 355.000. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori alla stessa società "Farmaè S.p.A." nel corso del periodo in chiusura.
In data 23 aprile 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Valnan S.r.l, precedentemente detenuta dall'Azionista di maggioranza di Farmaè. Il prezzo dell'acquisizione, pari a Euro 1.200.000, risulta confermato da relazione di stima redatta da un esperto indipendente. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè del 20 gennaio 2020. Ai sensi del regolamento Consob Parti Correlate di cui alla Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e della Procedura per le Operazioni con le Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 giugno 2019, in data 16 aprile 2020 il Comitato Parti Correlate di Farmaè ha inoltre esaminato tale operazione con parti correlate e espresso parere favorevole sull'interesse della Società al compimento di detta operazione.

In data 28 aprile 2020 è stato incassato anticipatamente il credito per finanziamenti infruttiferi verso la parte correlata Bewow S.r.l., per il quale era prevista e garantita contrattualmente l'esigibilità in rate semestrali l'ultima delle quali scadente il 31/12/2022. L'estinzione di tale attività, che risultava valutata con il metodo del costo

ammortizzato sulla base di un tasso di interesse implicito pari al 5%, ha generato un provento finanziario nel conto economico del periodo di un importo pari a Euro 65.143.

Unità locali

Nel corso del primo semestre 2020 la società ha operato, oltre che nella sede legale, anche nelle unità locali di seguito elencate:

- Lido di Camaiore (LU), Via Aurelia n. 335 presso Ospedale Versilia (punto vendita negozio);
- Pistoia (PT), Via Ciliegiole snc, presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Lucca (LU), Via G. Lippi Francesconi snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Prato (PT), Via Suor Niccolina Infermiera, n. 20 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Massa (MS), Via E. Mattei, n. 21 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Cecina (LI), Via Montanara, n. 52 (punto vendita negozio);
- Viareggio (LU), Via Marco Polo, n. 139 (Uffici);
- Viareggio (LU), Piazza Mazzini, n. 20 (Uffici);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (magazzino);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (negozio);
- Viareggio (LU), Viale Marconi, n. 84 PT e P1 (negozio e laboratorio parrucchiera ed estetista);
- Sarzana (SP), Piazza S. Giorgio, n. 2 (punto vendita negozio).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che al termine del periodo non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) che espongono la società a rischi consistenti i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale e la cui conoscenza potrebbe essere utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 1, n. 4 c.c. si precisa che, successivamente alla chiusura del periodo in esame, non vi sono fatti di rilievo degni di citazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 2427 bis c.c. si precisa che la società non ha sottoscritto per il primo semestre 2020 né in esercizi precedenti strumenti finanziari derivati.

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio semestrale al 30/06/2020 e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data del 30/06/2020 e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio di periodo.

Dichiarazione di conformità

IL PRESENTE BILANCIO È CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI ED È VERO E REALE.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riccardo Iacometti	Presidente e AD
Giuseppe Cannarozzi	Consigliere
Alberto Maria Maglione	Consigliere
Giovanni Bulckaen	Consigliere
Dario Righetti	Consigliere Indipendente

farmaè

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO SEMESTRALE INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della
Farmaè S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Farmaè S.p.A. (la "Società") al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review on Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale intermedio della Società al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Davide Bertoia
Socio

Milano, 25 settembre 2020

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deliotte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

farmaè